

SEZIONE 3 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

3.A. QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.A.1 Descrizione dell'esperienza pregressa del soggetto proponente nell'area della formazione specialistica in campo medico-sanitario

La Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato digerente (in passato denominata "Gastroenterologia" o "Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva") è attiva a Catania da quasi 40 anni ed ha formato centinaia di specialisti

3.A.2 Descrizione della capacità e adeguatezza delle strutture di formazione specialistica dedicate al progetto (*descrivere le strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca; un adeguato patrimonio librario; banche dati, ecc.*)

La Scuola è articolata in 2 UOC (1 di Gastroenterologia e 1 di Medicina Interna) e 1 UOSD di Epatologia presenti nell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico-Vittorio Emanuele di Catania; dispone inoltre di biblioteche cartacee ed elettroniche cui è garantito l'accesso a tutti i medici in formazione. Dispone altresì di laboratori di ricerca specializzati soprattutto nel campo dell'Epatologia e delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali

3.B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.B.1 Sulla base dei fabbisogni di professionalità mediche specialistiche presenti e previste in Sicilia, indicare come il progetto contribuisce a rispondere alle esigenze di figure specialistiche di alto profilo nell'area medico-sanitaria di specifico interesse per il sistema di cura siciliano

L'assistenza sanitaria in Sicilia presenta almeno 3 aree in cui è sentita la necessità di personale medico specializzato in Malattie dell'apparato digerente: il settore dell'endoscopia digestiva (che copre anche il fabbisogno dell'urgenza), il settore delle malattie infiammatorie croniche intestinali (di cui è presente una rete attivata dalla Regione Sicilia) ed il settore dell'epatologia (per il quale è anche presente una rete di centri individuati dalla Regione Sicilia). In tutte queste aree la scuola di specializzazione ha attivato specifici percorsi formativi.

3.B.2 Per ciascuno dei corsi di specializzazione che compongono il progetto è fatto obbligo fornire le seguenti informazioni

3.B.2.1 *Tempo riservato ed i contenuti delle attività didattiche e di apprendimento formale:*

La Scuola si articola in 4 anni di corso con didattica formale articolata in materia integrative e di base, in materia affini e nell'insegnamento della gastroenterologia. Il numero totale di CFU è di 240 distribuiti nei 4 anni di corso

3.B.2.2 *Tempo e finalità della formazione attraverso la pratica di attività di ricerca o internship in strutture ospedaliere/sanitarie:*

La formazione pratica ammonta a 195 CFU più 15 CFU per le attività del tronco comune e viene svolta nelle varie UO afferenti

3.B.2.3 *Modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela:*

Agli specializzandi viene assegnato nel corso del primo anno un tutor che ne segue le attività per tutta la durata del corso di specializzazione. Il tutor nel caso lo specializzando svolga attività particolari o di approfondimento viene affiancato da un tutor esterno relativamente a quella parte del curriculum che richieda una co-tutela

3.B.2.4 Modalità di predisposizione della tesi di specializzazione:

La tesi di specializzazione viene individuata di concerto dal tutor e dallo specializzando e può essere svolta presso la sede della scuola e, se ne sussistono le condizioni, presso una struttura esterna, italiana o straniera

3.B.3 Descrivere le modalità di collaborazione con scuole di specializzazione e strutture ospedaliere/sanitarie di altre regioni italiane/straniere

La Scuola collabora con diverse istituzioni italiane e straniere in progetti didattici e di ricerca che coinvolgono uno o più specializzandi e che possono essere finalizzati a periodi di approfondimento clinico pratico su specifiche tematiche cliniche o di ricerca o finalizzati alla preparazione della tesi. Il responsabile della struttura coinvolta nel progetto in regime di cotutela viene spesso invitato a partecipare alla discussione della tesi in sede di diploma

3.B.4 Descrivere le modalità di accompagnamento degli specializzandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di medico specializzato

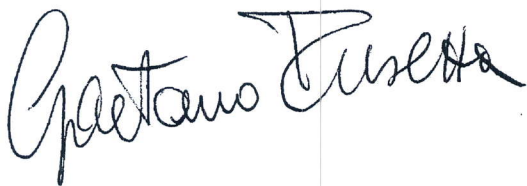
La Scuola di Malattie dell'Apparato Digerente può vantare un indice di occupazione dei propri diplomati del 100%. Numerose sono le richieste che ci giungono da strutture assistenziali regionali e nazionali per medici specialisti in gastroenterologia. La scuola fornisce ad ogni diplomato un diario analitico e certificato delle attività svolte nel corso dei 4 anni di corso e delle competenze acquisite

3.C. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

3.C.1 Riportare eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione dei corsi i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere, riguardo in particolare alla parità di genere, la possibilità dell'inserimento di quote minime garantite

La rappresentanza di genere della scuola è assolutamente rispettata come del resto in tutto il corso di laurea in medicina in cui la presenza femminile è ormai preponderante ed altamente qualificata

Catania 02/05/17



Coordinatore sede locale di Catania Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato Digerente (Capofila Palermo, Aggregate Catania e Messina)